

VareseNews

«Gilli “azzurro”? Speriamo mantenga la sua autonomia»

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2006

Fermento politico a Saronno dopo le dimissioni dell'assessore Riva e la decisione di Pierluigi Gilli, sindaco della città, di aderire al gruppo di Forza Italia. Alessandro Fagioli, segretario della circoscrizione saronnese della Lega Nord e membro del direttivo provinciale, spiega che non esiste alcuna trattativa per un'ingresso della Lega Nord nella maggioranza che governa Saronno. «Se il signor Sindaco Gilli vuole aprire un dialogo con la Lega, allora l'unico modo per farlo è con il vertice cittadino di Saronno: Angelo Veronesi. La Lega è localista e funziona così: non siamo come gli altri partiti che prendono gli ordini da Roma. Noi rispettiamo il territorio».

«Durante il Direttivo Provinciale di settimana scorsa infatti – spiega Fagioli – il segretario provinciale della Lega Leonardo Tarantino ha ribadito che non esistono trattative provinciali con Gilli. Non ce ne sono proprio. Rimangono quindi misteriose le recenti uscite di Gilli sulla sua sicurezza di un ingresso in giunta della Lega cittadina». «Noi siamo sempre disponibili al dialogo, ma per adesso – spiega il segretario cittadino del Carroccio Angelo Veronesi – non vi sono i presupposti. Soprattutto dopo la decisione di far uscire dalla giunta l'Assessore Riva, che davanti a tutto il Consiglio Comunale ci aveva dato la propria parola d'onore sulla pronta realizzazione del grande parco di 100 mila metri quadrati nell'area dismessa dell'ex Isotta Fraschini. Questo progetto è prioritario sia per l'ambiente sia per la salute dei nostri concittadini. Speriamo davvero che il Signor Sindaco Gilli riesca a mantenere la propria autonomia politica anche all'interno di Forza Italia. Il dubbio è che pochi potenti costruttori abbiano messo gli occhi sulle molte aree dismesse saronnesi. Non vorremmo mai che l'autonomia del Sindaco venga messa in dubbio da pochi a discapito dei molti. Ci auguriamo davvero che il signor Sindaco non debba mai scegliere tra una poltrona di assessorato provinciale ed un benessere silenzioso alla cementificazione. Speriamo di no».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it